

Chikungunya; a Rimini è polemica tra assessori

- 06 settembre 2007 - 16:33



Per l'epidemia di Chikungunya portata dalla zanzara tigre, a Rimini è polemica tra gli assessorati di Comune e Provincia. "Dalle cronache emerge come il problema della zanzara tigre sia stato finalmente preso in considerazione in tutta la sua complessità e estensione. Dopo anni di duro lavoro, ingenti investimenti, e solitarie lotte, non posso però nascondere una certa perplessità nel leggere le notizie, e qualche 'sparata' recenti - ha detto l'assessore comunale alla sanità Stefano Vitali - Già diversi anni fa, diciamo nel 2003, quando il Comune di Rimini, solo e quasi schernito, iniziò un massiccio (e oneroso) intervento di disinfestazione casa per casa, si era prospettata la necessità di una programmazione concertata che, oltre alla città, riguardasse tutte le aree limitrofe, i comuni, le province e perfino le regioni confinanti. Il nostro appello allora cadde inascoltato, senza alcun riscontro né da Bologna o tantomeno da Roma". "A seguire alcune dichiarazioni recentissime, pare invece che quello della zanzara tigre sia una questione nuova, sorprendente e necessitante un 'intervento complessivo' ha ricordato -. Mi chiedo: perché quando il Comune di Rimini - unico in tutta l'Emilia Romagna - investì centinaia di migliaia di euro ponendo il problema della disinfestazione come una priorità socio ambientale, fu lasciato solo nel gestire un'emergenza troppo più grande dei propri confini e delle proprie risorse?". Adesso - ha concluso - spero che alle parole seguano gli aiuti tecnici, economici e, se necessario, legislativi. Possibilmente con il dovuto tempismo". Gli ha replicato l'assessore provinciale ai Servizi sociali, Fabrizio Piccioni: "Il sistema regionale si è attivato, non solo per risolvere l'emergenza, ma anche, come accaduto in passato, per realizzare concretamente il contrasto a questo insetto. A Ravenna, come a Bologna, come a Rimini ci si è mossi per affrontare immediatamente i casi di virus Chikungunya di metà ferragosto, con azioni mirate di disinfestazione e con l'intervento diretto dei servizi sanitari. Da tempo inoltre, non solo, dunque, nel comune di Rimini, i servizi di Igiene pubblica dell'Emilia-Romagna sono impegnati nella lotta alla zanzara, investendo nella ricerca scientifica, nei mezzi di contrasto e nell'informazione al cittadino". "I comuni - ha insistito Piccioni - non hanno mai sottovalutato il problema, come risulta dai fondi consistenti previsti nei bilanci annuali. Si evitino dunque, in un momento delicato come questo, uscite estemporanee e nei fatti immotivate, quando tutto il sistema pubblico, dall'Istituto Superiore della Sanità, alla Regione e agli enti locali, è mobilitato per affrontare un fenomeno difficile e complesso che può e deve essere risolto in breve tempo, per evitare il diffondersi di problemi sanitari e sociali".

(Nella foto Stefano Vitali)